

Agenda

- [20 novembre 2017: Consulenza on-line](#)
- [18 gennaio 2018: Sei schiavo del denaro o della sorte?](#)
- [27-29 giugno 2018: Jeu excessif : science, indépendance, transparence](#)

Numero 218

15 novembre 2017

Dal GAT-P

[Teleticino TG Talk - "Rien ne va plus, un gioco che non vale la candela"](#)

Anna-Maria Sani, coordinatrice del GAT-P, parla della nuova legge sui giochi in denaro e dei rischi legati al gioco online. "A livello preventivo, minore è l'accesso ai giochi d'azzardo, meglio è per la popolazione. Qualsiasi blocco dei giochi d'azzardo online è quindi ben accetto". L'intervento di Anna Maria Sani ha inizio al minuto 17.

FONDO
GIOCO
PATOLOGICO
GICOTI

Appare con il sostegno
del Fondo gioco patologico

Bibliografia del gioco eccessivo: letture possibili

T. Kourgiantakis, S. Stark, D. S. S. Lobo, L. Tepperman: "Parent problem gambling: A systematic review of prevention programs for children". In: *Journal of Gambling Issues*, Issue 33, September 2016.

La ricerca ha chiaramente messo in evidenza come la presenza di un comportamento di gioco eccessivo in uno (o entrambi) i genitori abbia un effetto negativo sulla crescita dei figli (maltrattamenti, aumento del rischio di sviluppare una malattia mentale - tra gli altri - così come un elevato rischio di sviluppare una dipendenza da gioco). L'articolo in questione, attraverso un'analisi della letteratura sul tema, identifica quali programmi di prevenzione esistono per aiutare le famiglie in difficoltà. L'analisi di 16 studi selezionati secondo dei criteri ben precisi mette in risalto come tutti i programmi non siano specificamente destinati alla presa a carico dell'infante, ma siano piuttosto dei programmi "generali". Oltre a questo, non vengono proposti interventi mirati per l'intero nucleo familiare. Due lacune importanti che meritano un approfondimento. (Stefano Casarin)

H. S. Kim, M. J. A. Wohl, R. Gupta, J. L. Derevensky: "Why do young adults gamble online? A qualitative study of motivations to transition from social casino games to online gambling". In: *Asian Journal of Gambling Issues and Public Health*, 2017, 7(1):6.

I "Social Casino Games" possono rappresentare la porta d'accesso ai giochi d'azzardo on-line. Diventa quindi interessante capire quali sono i fattori che favoriscono questo passaggio. I principali fattori che emergono sono i seguenti: la pressione/l'influenza dei pari, gli incentivi e i bonus promozionali, la pubblicità e il "pay-out", ovvero le vincite. È infatti noto da tempo come il "Pay-out" nei Social Casino Games sia più "generoso" e questo aspetto dà l'illusione che le vincite siano facili da ottenere. Peccato che ciò è diverso quando si inizia a giocare a dei giochi d'azzardo nei quali si scommettono soldi veri. (Stefano Casarin)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

S. Achab, A. Chatton, R. Khan, G. Thorens, L. Penzenstadler, D. Zullino, Y. Khazaal: "Early Detection of Pathological Gambling: Betting on GPs' Beliefs and Attitudes". In: *BioMed Research International, Hindawi Publishing Corporation, Volume 2014, Article ID 360585, 7 pages.*

Di principio, i medici generalisti/internisti sono quelli che vengono contattati per primi quando una persona presenta dei sintomi. In diverse patologie, tra le quali troviamo anche la dipendenza da gioco d'azzardo, riconoscere in fretta il problema è importante al fine di poter intervenire velocemente e nella maniera più efficace possibile. Prima si interviene meglio è. L'articolo cerca di capire quali sono le conoscenze dei medici generalisti nel campo del gioco eccessivo e come viene affrontata la problematica durante le consultazioni. Ciò che emerge dai dati fa riflettere: se da una parte i medici riconoscono il gioco d'azzardo come una patologia presente, pochi di loro utilizzano strumenti e/o indagano sulla patologia durante le consultazioni. Spesso la problematica del gioco d'azzardo emerge (e viene quindi discussa) casualmente oppure a seguito di mancati pagamenti da parte del paziente. Alla luce di ciò, è fondamentale informare e formare i medici affinché "cerchino" un'eventuale problematica di gioco eccessivo nei loro pazienti e, soprattutto, sappiano dove e a chi indirizzarli. Durante le consultazioni, viene data maggiore importanza ad altri disturbi.

(Stefano Casarin)

N. Harris, D. Mazmanian: "Cognitive Behavioural Group Therapy for Problem Gamblers who Gamble over the Internet: A Controlled Study". In: *Journal of Gambling Issues, Issue 33, September 2016.*

Nell'articolo vengono presentati i dati di una ricerca che ha cercato di capire quali effetti avesse su un giocatore patologico una terapia di gruppo di orientamento Cognitivo-Comportamentale.

Grazie a delle misurazioni pre-post test, coloro che hanno seguito la terapia hanno ottenuto dei miglioramenti nei seguenti ambiti: maggior controllo sul proprio comportamento di gioco, diminuzione delle sessioni di gioco e diminuzione della sintomatologia generale. La terapia non ha avuto alcun effetto sul desiderio di giocare. (Stefano Casarin)

Siti internet, informazioni e articoli diversi

["Fremdes Geld für Schweizer Referendum"](#)

Secondo un articolo apparso sulla NZZ il 16 ottobre 2017 sembrerebbe che i promotori del referendum contro la nuova legge sui giochi in denaro siano finanziati da società estere che propongono gioco d'azzardo. Cliccando il link, messo a disposizione dal sito del GREA, avrete accesso diretto all'articolo.

[Centro documentazione sociale – novità di settembre](#)

Cliccando il titoletto è possibile visionare le novità relative al mese di settembre 2017. Buona lettura!

[Dossier : Seniors et jeu excessif](#)

Ho trovato questo testo all'interno della Newsletter dell'Associazione Repère. Si tratta di un interessante approfondimento sulla problematica del gioco d'azzardo nelle persone anziane. Il testo è in francese.

["Feelings warn of gambling problem: RGC"](#)

Quali sono le emozioni che accompagnano una persona che soffre di un problema di gioco? Eccone alcune: senso di colpa, ansia, sentimento di frustrazione. Queste emozioni possono renderci attenti per capire se stiamo sviluppando (o abbiamo già) un problema con il gioco.

["Cartoons lure kids to online gambling"](#)

Leggere un articolo del genere, sinceramente, mi mette un po' d'ansia. Si parla di come le compagnie che offrono gioco d'azzardo on-line stiano creando dei giochi accattivanti per le giovani generazioni, non solo in età adolescenziale, ma anche per quelli più giovani. Sembra infatti che, per attirare i più giovani, i giochi facciano riferimento a personaggi dei cartoni animati solitamente seguiti dai bambini.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

[“The Media’s Role In Our Gambling Epidemic”](#)

Questo articolo é sulla falsa riga di quello precedente. Si denuncia il fatto che i giovani vengano invogliati, in particolare da massicce campagne pubblicitarie presenti sia on-line che off-line (in particolare durante la trasmissione di eventi sportivi), a scaricare applicazioni con le quali é possibile giocare d’azzardo.

[“How Science Is Unlocking the Secrets of Addiction”](#)

Si tratta di un approfondimento che ho trovato sul sito della rivista “National Geographic”. In esso trovate delle informazioni dettagliate su come la scienza, anche grazie alle possibilità date dalle nuove tecnologie nel campo dell’osservazione del funzionamento del nostro cervello, stia pian piano svelando i segreti del “craving” che é fattore trasversale in tutte le problematiche di dipendenza.

[“The pursuit of pleasure is a modern-day addiction”](#)

Noi tutti siamo dei consumatori. Ognuno acquista ciò che più gli piace e spesso l’acquisto é un “modo per farsi del bene” quindi per “provare anche del piacere”. Non a caso, le pubblicità di svariati prodotti puntano proprio su questo aspetto. La riflessione proposta in questo articolo é interessante: in un mondo in cui siamo super stimolati, spesso stressati e, aggiungerei, spesso scontenti, ci vengono “offerte” una miriade di “tentazioni” (termine utilizzato dall’autore dell’articolo) alle quali (anche perché facilmente accessibili) é difficile dire di no. Che sia questa “ricorsa al piacere” la nuova dipendenza?

[“Faut-il interdire les écrans aux tout petits?”](#)

Quanti di voi hanno già utilizzato un tablet, la televisione come “baby-sitter”? Se qualcuno risponde “io no”, scusatemi, ma non ci credo. Facciamo un altro esempio, vi é già capitato di vedere un bambino intento a guardare dei cartoni animati e/o a giocare con un tablet e/o telefonino durante un pranzo (o cena) in un ristorante? Si tratta di una tematica importante e attuale. Che sia chiaro, non ho nulla in contrario all’utilizzo di questi mezzi tecnologici (anche perché é praticamente impossibile evitarlo); quello che é importante é sapere come utilizzarli al meglio. Ed é di questo che tratta l’articolo.

[“La passion du poker : où est la ligne à ne pas franchir?”](#)

Si tratta di un articolo che si concentra specificamente sul gioco del poker e sulle caratteristiche degli amanti di questo particolare gioco d’azzardo. Per alcuni giocatori, vuoi per le sue caratteristiche, vuoi per l’influenza dei messaggi pubblicitari, il poker diventa più di un gioco, ovvero una vera e propria passione. Una passione però, che se mal gestita, può provocare seri problemi. Ed é proprio del concetto di passione nei giocatori di poker che parla questo articolo, che riporta i risultati emersi da una ricerca effettuata dalla psicologa Adèle Morvannou.

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2

Informazioni utili

Prossimo termine per presentare progetti di prevenzione al Fondo gioco patologico

Il prossimo termine per la presentazione di progetti è fine dicembre 2017. Regolamento e questionari si possono scaricare dal sito www.ti.ch/giocopatologico.

Info-Psi: formazione e molto di più

Info-Psi non esiste più, ma trovate la sua attuale edizione online nel sito dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. L'attuale redattrice responsabile è Giuliana Schmid (giuliana.schmid@ti.ch). Trovate il materiale informativo sempre aggiornato nel sito: www.ti.ch/osc.

Numero verde GAT-P 0800 000 330

Il servizio offerto dal numero verde del GAT-P è gestito da Telefono Amico ed è attivo 24 ore su 24. Le richieste di consulenza saranno indirizzate agli specialisti del GAT-P.

Centro di Documentazione Sociale CDS

La Biblioteca di Bellinzona ospita una sezione particolare (il CDS), dedicata a problemi sociali e di dipendenza. Presso il centro si trova anche la nostra documentazione riguardante il gioco d'azzardo. Responsabile è la sig.ra Patrizia Mazza, alla quale potranno essere richieste informazioni in merito. Telefono: 091 814 15 18 oppure 091 814 15 00. Indirizzo mail: patrizia.mazza@ti.ch.

Per chi ha bisogno di aiuto

- [Informazioni e numeri gratuiti in Ticino e in Svizzera](#)
- [Associazioni nella vicina Italia](#)

Gruppo Azzardo Ticino –
Prevenzione (GAT-P)
CP 1551 – 6501 Bellinzona
info@giocoresponsabile.com
www.giocoresponsabile.com

Redazione: Stefano Casarin
lascommessa@giocoresponsabile.com

Banca Raiffeisen Tre Valli,
6710 Biasca
Conto GAT-P
CCP 65-6653-1
CH36 8035 0000 0031 2228 2